



VERBALE DELLA III RIUNIONE COMMISSIONE AREA VALDARNO FIORENTINO

Figline Valdarno, 2 Marzo 2012

Ingegneri partecipanti, iscritti alla Commissione Area Valdarno Fiorentino:

1. BADIO Mauro
2. BALDINI Giovanni Paolo
3. BIAGINI Luca
4. BIANCHINI Paolo
5. BUTTI Andrea
6. CAPANNI Valterio
7. CASILLO Maria Francesca - COORDINATRICE
8. ERMINI Elisa
9. FALCIANI Leonardo
10. MATASSINI Giacomo

Oggi, venerdì 2 Marzo 2012, presso la Sala Meeting del Resort Villa La Borghetta in Figline Valdarno (FI), si è tenuta la terza riunione della Commissione degli Ingegneri del Valdarno Fiorentino. Oltre ai partecipanti iscritti alla commissione territoriale, sono intervenuti il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze Dott. Ing. Paolo della Queva, il vicepresidente Dott. Ing. Marco Bartoloni ed il coordinatore della commissione impianti Ing. Roberto Masini.

La riunione è iniziata con il ringraziamento da parte della coordinatrice della commissione locale, Ing. Maria Francesca Casillo, al Presidente dell'Ordine e ai membri del Consiglio e delle Commissioni intervenuti. La coordinatrice ha descritto brevemente il gruppo e relazionato sulle modalità e sulle motivazioni che hanno indotto alla costituzione di una commissione territoriale per l'area del Valdarno Fiorentino.

La riunione è proseguita con l'intervento del Presidente dell'Ordine, che ha presentato i membri del Consiglio e delle Commissioni intervenuti. Il Presidente ha descritto poi le mansioni dell'Ordine, che per legge, ha funzioni di controllo e di organo consultivo, ma svolge anche attività di formazione (per i soli iscritti) e di organizzazione di convegni e di controllo sulla deontologia professionale degli iscritti. Ha poi illustrato le attività volte a coinvolgere gli iscritti e l'intera popolazione alle iniziative dell'Ordine quali la WebTv Ingegnando.net ed i premi biennali, per le tesi di laurea, Ciullini e Chiarugi.

Dopo questa panoramica sulle attività e sulle funzioni dell'Ordine, il Presidente, con il contributo del Vicepresidente e dell'ing. Masini, ha descritto quali tipologie di commissioni sono previste e quali funzioni esse abbiano. Innanzitutto, ha precisato come esse siano consultive del Consiglio e quindi mai indipendenti: ogni decisione ed ogni intento devono comunque essere vagliati ed approvati dal Consiglio dell'Ordine che generalmente ratifica



quanto deciso dalla commissione. Le commissioni esistenti sono di due tipi, tecniche e di area. La commissione tecnica si occupa di aspetti inerenti a problematiche quali l'interpretazione delle normative tecniche o, comunque, di tutti i casi in cui sia necessario che venga espresso un parere tecnico. Quelle di area sono le varie commissioni locali (quali la commissione che si sta riunendo) ed hanno funzione prevalentemente consultiva per i vari organi di governo locale (e.g.: Comuni, Comandi dei VVFF,...). E' intervenuto quindi l'Ing. Masini il quale, riguardo alle commissioni locali, ha sottolineato la funzione di "cassa di risonanza" che la commissione locale può avere rispetto ad alcuni problemi legati alla realtà del territorio che altrimenti non avrebbero la dovuta attenzione per essere risolti.

La riunione è proseguita con alcune domande poste dai membri di area riguardo alle modalità con cui "mantenere in vita" la commissione locale. L'ing. Falciani ha sottolineato come sia più semplice organizzare riunioni che siano partecipate in occasione di eventi istituzionali di stringente attualità (come ad esempio la stesura di uno strumento urbanistico da parte di un Comune che chiede il parere dell'Ordine degli Ingegneri), mentre è più complesso trovare "stimoli" nei periodi in cui non si hanno eventi significativi. Pertanto l'ing. Falciani ha proposto di organizzare riunioni con temi tecnici all'ordine del giorno, come base per un confronto (e.g.: casi studio affrontati che coinvolgano più campi dell'ingegneria). Il Presidente non ha negato tale possibilità a meno che non si creino sovrapposizioni con la commissione tecnica e che non sia richiesto il contributo in termini economici all'ordine stesso. L'ordine suggerisce "perseveranza" e "pazienza" nell'organizzare le riunioni del gruppo con regolarità, anche in periodi di carenza di argomenti "attraenti".

La riunione è terminata con la descrizione degli aspetti legati alla tassazione delle notule (funzione propria di un ordine professionale) alla luce delle novità normative introdotte dall'attuale Governo Italiano.

L'incontro tra i colleghi con il Presidente ed i Consiglieri si è concluso con una cena conviviale.

Il Coordinatore della Commissione
Ing. Maria Francesca Casillo